

Grim: «Nessuna attività in meno al Ricreatorio Padovan»

In risposta alle Segnalazioni apparse sul quotidiano in data 30 ottobre e in data 10 novembre 2015 in merito alle proposte educative del Ricreatorio Padovan, si sottolinea che i ricreatori comunali si riconfermano nel loro ruolo di agenzia educativa legata ai bambini, alle loro famiglie e alla città tutta da un solido patto di fiducia e di collaborazione. Dalle lettere emerge sicuramente l'affetto e il rapporto privilegiato che le famiglie firmatarie hanno costruito con alcuni educatori nel corso degli anni, così come risulta evidente che la forza dei servizi educativi comunali è insita nelle relazioni, nelle emozioni e nei percorsi condivisi che nascono tra chi frequenta i servizi e i professionisti che li animano. Le famiglie firmatarie chiedono il ritorno in struttura di due educatori che dall'inizio dell'anno educativo hanno preso servizio in altre sedi, esprimendo una legittima perplessità sulla riassegnazione degli operatori all'interno del servizio complessivamente inteso. Preme evidenziare che la scelta organizzativa che ha portato allo spostamento è frutto di mirate e precise valutazioni gestionali di natura tecnica operate dalla dirigenza del Servizio, che

hanno tenuto e tengono conto di uno sguardo complessivo sul Servizio Ricreatori e che si fonda sulla circolarità e sulla valorizzazione delle competenze degli operatori coinvolti. Si coglie l'occasione per informare le famiglie dei bambini e dei ragazzi che frequentano le varie sedi dei ricreatori e tutte le famiglie della città che nella pagina della Rete Civica del Comune di Trieste sono state pubblicate tutte le attività proposte da ciascuna sede, con articolazione specifica delle giornate e degli orari del loro svolgimento, proprio per garantire un'informazione capillare sulle varie offerte educative e naturalmente per massima trasparenza nei confronti di tutti i possibili interlocutori dei servizi. Preme in particolare evidenziare che le iniziative presentate dal Ricreatorio Padovan sono quest'anno particolarmente numerose e contemplan un'ampia gamma di attività sportive (calcetto, basket, pattinaggio e le specifiche proposte GiocaSport e Pallavolo Grandi) e teatrali (la cosiddetta Officina Teatrale, con orari già previsti in ampliamento) ma anche ludiche, creative e musicali, come è nella tradizione della

struttura e con vari inserimenti innovativi quali il tennis tavolo, l'"Orto in condotta", l'educazione ambientale, il laboratorio di percussioni, la partecipazione al progetto "Sport. Emozioni Cervello" in collaborazione con l'Università di Trieste, la Sissa e l'Associazione Buone Pratiche, grazie alla quale i ragazzi due volte alla settimana possono partecipare gratuitamente a un'attività sportiva condotta da un allenatore titolato. Per quanto riguarda specificatamente l'attività di teatro e coro, che erano condotte dai due educatori trasferiti, le stesse sono già iniziate e si svolgono regolarmente, come da calendario, ogni settimana. Si confida che l'entusiasmo di queste famiglie possa trovare, nel gruppo di educatori operanti quest'anno al Ricreatorio e nelle proposte offerte oltre che nella possibilità di partecipare alla programmazione delle attività, nuovi spunti di fiducia e di affetto per un servizio che si propone di essere sempre attento alle richieste ed alle sensibilità dei singoli e dei gruppi che lo frequentano.

Antonella Grim
assessore all'Educazione
Comune Trieste